



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di
Treviso telefax 041 990283
e-mail: honey2@tiscali.it
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia

(31,7-9)

Il profeta, con occhio perspicace, legge il bene in una realtà ancora avvolta nella crosta della negatività. Lo percepisce quando parla di ciechi che potranno tornare, senza problemi, sulla strada aperta dal Signore.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei (5,1-6)

Occhi straordinari possiede anche l'autore della *Lettera agli Ebrei* che parla di Gesù come sommo sacerdote, prima facendo un paragone con gli altri, poi descrivendo il livello irraggiungibile del sacerdozio di Gesù.

VANGELO

Capita spesso di incontrare nel Vangelo uomini e donne, che, al di fuori di ogni ufficialità, si inseriscono nel numero dei discepoli di Gesù. Così, accanto ai dodici, che hanno ricevuto una chiamata specifica per stare con Lui e per essere inviati in missione, si colloca anche il cieco di Gerico. Egli non riceve una chiamata specifica, né una particolare missione; solamente dimostra che da un incontro può nascere una vita nuova, concretamente, un recupero di vista che gli permette di incamminarsi dietro a Gesù. Abbiamo molto da imparare da lui.

Dal vangelo secondo Marco

(10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi

discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbuni, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Commento alla Parola

Alla scuola di Gesù si riacquista "udito e vista.."

Il percorso che Gesù realizza con i suoi discepoli da Cesarea di Filippo fino a Gerusalemme è di fatto propedeutico, finalizzato alla formazione dei discepoli stessi.

Lungo la strada Gesù rivela la sua identità, il destino che lo attende a Gerusalemme, la scelta in ordine all'accoglienza del progetto del Padre.

E sulla strada avviene l'incontro con il cieco Bartimeo, ricordato anche da Luca e Matteo.

Un incontro denso di significati e messaggi simbolici, sintesi di un'antica profezia.

Geograficamente avviene a Gerico, ancora oggi un'oasi in mezzo al deserto di Giuda.

Una delle città più antiche del mondo. Sembra avere più di diecimila anni.

Il profeta Isaia aveva già denunciato cecità e sordità spirituali in Israele, "malattie" guaribili solo da un diretto intervento del Signore.

E successivamente il profeta Geremia annunciava la guarigione per il popolo d'Israele che veniva ricondotto in patria dal Signore, dopo il lungo esilio (prima lettura).

Nel brano evangelico si può chiaramente intravedere la situazione del gruppo di Gesù: i discepoli sono incapaci di prestare ascolto nei confronti del cieco a causa della loro indifferenza.

Bartimeo (bar=figlio) chiedeva soltanto di far conoscere la propria situazione.

Due mondi che rischiano di non incontrarsi se Gesù non prendesse in mano la situazione.

La distanza tra Gesù e il cieco è misurata sull'indifferenza di chi circonda Gesù e l'evangelista in tre scene ci mette di fronte, in quanto comunità cristiana, tutte le nostre responsabilità in proposito.

Al cieco viene detto che stava passando Gesù di Nazareth.

E in quanto di Nazareth, Gesù, per l'opinione pubblica non poteva che essere una figura di scarso rilievo sociale e religioso.

Ma Bartimeo, pur cieco, "vede" e poi "grida" di Gesù la sua potenza Salvatrice.

Chiede a Gesù (=Salvatore) attenzione e misericordia.

Allora viene zittito, ma il suo grido ormai era arrivato all'orecchio di Gesù che entra immediatamente in dialogo con lui, anzi lo incontra.

Si conferma uno schema biblico in cui la voce del povero, anche se flebile, Dio riesce a percepirla.

Bartimeo non viene solo guarito ma anche salvato.

E lo dice Gesù stesso. Salvato è colui che vive l'esperienza della propria fragilità creaturale non solo come episodio di cui parlarne e lamentarsi con gli uomini, bensì come occasione per rivolgersi a Dio e al Signore Gesù: salvatore dei poveri, difensore degli emarginati e degli umili che lo cercano e lo invocano.



Anche l'uomo distratto e superficiale percepisce la bellezza del cielo stellato, del giardino fiorito, della distesa delle acque del mare, delle vette alpine. Ma non basta lo sguardo estetico. E' necessario capire anche l'origine della bellezza. Solo occhi limpidi, quelli del cuore, ci permettono di andare oltre il dato esteriore.

Gli occhi del cuore vengono aperti al mistero solo dalla bontà misericordiosa del Signore. Se abbiamo il coraggio di gridare come Bartimeo: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!", anche i nostri potrebbero finalmente essere dischiusi.

E' un grido che non rimane mai inascoltato: Gesù non delude mai una persona in ricerca, non tradisce mai un amore che sa pagare di persona, non dimentica mai una fedeltà a tutta prova.

Egli non è mai sordo ai nostri problemi!

Le responsabilità della comunità cristiana.

E' innegabile che i più vicini al Signore sono coloro che almeno la Domenica si incontrano con Lui nell'Eucarestia e dialogano nella preghiera. E portando di fronte a Lui la loro vita gliela offrono.

Ma non basta.

Il vangelo di oggi invita a farci carico anche della cecità o della sordità di coloro che, pur lontani, potrebbero intuire una possibilità di salvezza nell'incontro con il Signore o almeno a non privarli di una possibilità di incontro.

Anzi il credente è chiamato a farsi "portavoce" con la sua vita di quella "Parola" che salva.

Una comunità cristiana si apre al prossimo quando il cuore dei singoli credenti si apre con attenzione e misericordia alle richieste di salvezza del mondo.

L'attenzione prestata all'anziano, la visita all'ammalato, il tempo perso per l'educazione dei piccoli, il servizio della carità, la preghiera per coloro che soffrono possono diventare, per queste persone, occasioni di incontro con il Signore e quindi di salvezza.

*Per chi suona
la campana....*

Celebrazione individuale della Riconciliazione per ammalati o infermi.

Dopo Domenica 04 novembre i sacerdoti si renderanno disponibili per celebrare la riconciliazione in preparazione al Natale con le persone inferme o ammalate.

Il parroco contatterà prima telefonicamente tutti quelli che ha già visitato l'anno scorso per concordare ora e giorno. Coloro che volessero incontrarlo per la

prima volta possono telefonare in canonica e lasciare il loro recapito.

Per coloro che erano seguiti da don Enrico si chiede cortesemente di telefonare sempre in canonica, lasciare il proprio recapito e chiedere di don Matteo.

Ci stiamo inoltre organizzando, con il nascente GRUPPO LITURGICO, per pianificare il servizio dei ministri straordinari dell'Eucarestia in modo tale da garantire a quanti chiedono di ricevere il pane eucaristico.



E' tornato l'Oratorio....



INFORMAZIONI UTILI

per genitori dei fanciulli e dei ragazzi che frequentano il catechismo, fruitori delle strutture dell'Oratorio don Milani, chi chiede l'uso di stanze per feste di compleanno, incontri e riunioni.

Con l'inizio del nuovo anno pastorale l'Oratorio don Milani viene gestito dal costituito Comitato di NOI ASSOCIAZIONE supportato dai volontari. E' una decisione presa in Consiglio Pastorale in seguito all'approvazione di un Progetto Educativo, approvato dal NOI di Treviso, per l'Oratorio stesso.

Il primo effetto operativo è stato la riapertura del Bar in oratorio don Milani ad uso di tutti (fanciulli, ragazzi, giovani, adulti, anziani) e la presa in gestione di tutto quello che riguarda la richiesta per feste di compleanno, uso di stanze per riunioni e quant'altro.

Progressivamente si arriverà anche alla gestione razionale ed educativa delle strutture sportive esterne.

Pertanto per prenotare le stanze non si dovrà più telefonare o passare in canonica ma ci si deve recare presso la segreteria dell'Oratorio (stanzina attigua al Bar) dal Lunedì al Venerdì

dalle 14.00 alle 18.00. (Non si potrà telefonare... il telefono non c'è!).

Troverete dei volontari che accoglieranno le vostre richieste, le valuteranno assieme a voi, vi informeranno sulle disponibilità degli ambienti e infine, se possibile, vi assegneranno quanto richiesto nelle modalità stabilite.

Si precisa inoltre che, una volta esaurite le prenotazioni pregresse per la struttura della cucina e del salone grande dell'oratorio, non sarà più possibile chiedere in uso i suddetti locali in quanto non idonei a tale uso (le motivazioni sono insite nella loro destinazione d'uso, nelle esigenze di sicurezza e nella normativa fiscale).

Per tali richieste e anche per le feste di compleanno si sta strutturando (è già comunque operativo) il Centro don Lino. Il responsabile dell'evento dovrà comunque firmare un'apposita liberatoria dove si solleverà da ogni responsabilità la parrocchia e il NOI, in caso di incidenti o sinistri. Inoltre le strutture saranno consegnate, a discrezione dei responsabili NOI, dopo aver valutato il tipo di richiesta caso per caso e se almeno minimamente compatibili con le finalità della struttura stessa.

Per esempio l'uso delle sale dell'oratorio per riunioni politiche, non mi sembra sia una cosa opportuna, ma su questo quanto prima prenderemo una decisione con il CPP. Si potrà assecondare qualche famiglia che chiederà, in occasione del Battesimo di offrire un rinfresco ai parenti, ma non si dovrà più concedere i locali dell'Oratorio e della Parrocchia per banchetti di nozze o similari. Non sarà possibile concedere alcun uso per attività non legali a livello fiscale.

Queste indicazioni hanno valore di regole insindacabili.

Non si tratta di essere più o meno buoni, "avere un po' di elasticità", "venirsi incontro...", "chiudere un occhio..." ma di poter agire in sicurezza, nella legalità, non prestare il fianco a strumentalizzazioni, fermo restando che in Oratorio hanno sempre e comunque la precedenza le attività pastorali ed educative. E' per questo che è stato edificato e non per diventare gli "zimmerman" di Spinea.

Una parola è utile spenderla per l'uso del Bar Associativo. I volontari che vi opereranno saranno "formati"

anzitutto ad accogliere i fanciulli ed i ragazzi che vi sosterranno prima o dopo il catechismo. Il Bar Associativo NOI, per regola, richiede il tesseramento di tutti coloro che lo frequentano. Per chi vuole è possibile richiedere da subito la tessera 2013 mediante una preiscrizione, agli altri sarà fatta la proposta in seguito. Il NOI, nel prossimo anno, supporterà a livello legale, fiscale e assicurativo il GREST. Modo elegante per dire che chi non sarà tesserato non potrà iscriversi al Grest... Spero di essere stato sufficientemente preciso. Don Marcello

ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE

Qui sotto è riportato il fac-simile della scheda che troverete in cripta e che potrete usare per la votazione. Si possono esprimere fino a tre preferenze.



Rinnovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Elezione di cinque nuovi membri.

Sabato 27 e Domenica 28 ottobre 2012

Segnare una croce sulle preferenze. Si possono esprimere tre preferenze.

Rappresentanza	Cognome	Nome	preferenza
.....	X
01	SIMION	JONNY	
02	CARRARO	ELIA	
03	Pastorale della Scuola CERISOLA	NICOLETTA	
04	Pastorale degli Adulti IEZZI	MASSIMILIANO	
05	GALEAZZI	ILARIA	
06	Pace, non violenza, famiglie affidatarie e adottive. GASPARINI	DANIELE	
07	CARRARO	LUCIANO	
08	Anziani. FASSINI	ALESSANDRO	
09	Pastorale della Scuola DE PIERI	ROBERTO	
10	MARSON	GIANNI	
11	CONTI	RIGUCCIO	
12	TREVISAN	MARIA GABRIELLA	

A nome di tutta la Comunità Cristiana ringrazio coloro che si sono candidati e quanti hanno partecipato alla votazione. Don Marcello

Noi Crea....



1° CONCORSO SAN MARTINO

ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE "NOI" DI CREA SPINEA

Siamo un'associazione di recente formazione legata alla realtà parrocchiale di Crea. Un'attività del tipo Patronato. In pratica un gruppo di volontari che si sta prodigando per iniziative rivolte a tutte le età. Lo scopo dell'associazione è creare aggregazione di vario tipo e per questo abbiamo già organizzato gite culturali, momenti conviviali e uscite a tema. Tutti i nostri proventi debbono per statuto essere reinvestiti nelle attività o a scopo di migliorare i luoghi che ci ospitano. La nostra proposta quindi è la seguente:

FINALITÀ: creare un momento di aggregazione per adulti e bambini puntando l'attenzione ad un giorno festeggiato nella tradizione veneziana: per lo spirito di San Martino e per il famoso dolce che troviamo solo nella nostra realtà locale.

Con l'intento suddetto preserviamo le tradizioni in modo che un giorno questi bambini possano riportare alle future generazioni il ricordo di un festeggiamento antico.

PROPOSTA:

Realizzazione da parte di classi di un elaborato dimensione da presentare per allestire una mostra.

Per la prima e seconda elementare si richiede un disegno 50x70 che rappresenti il gesto generoso di San Martino con il povero.

Per terza quarta e quinta si richiede che il disegno 50x70 sia abbinato ad uno slogan o un testo collegato. Tutti i lavori saranno esposti nella palestra del Circolo NOI di Crea nel giorno di

domenica 11 novembre 2012

La premiazione verrà fatta verso le ore 16,00

Il premio per il miglior lavoro suddiviso per le due sessioni consisterà in una fornitura scolastica del valore totale di € 500,00 che verrà suddivisa fra le due classi vincitrici. Farete voi una lista dei materiali che più vi servono.

Nella giornata di domenica 11 dalle ore 15,00 inoltre verrà allestito un laboratorio di pasticceria per la realizzazione del Dolce di San Martino. Tutti i bambini dai 6 ai 10 anni che vorranno partecipare saranno assistiti dal gruppo organizzativo nella realizzazione del dolce che verrà decorato.

Il migliore sarà premiato e ognuno potrà portarsi a casa il proprio dolce con il ricordo di una giornata passata in modo un po' alternativo.

Comitato "ASSOCIAZIONE NOI" CREA - SPINEA
Circolo San Francesco Via Crea 70



Collaborazione Pastorale di Spinea.

Anno della Fede

Lunedì 29 ottobre 2012
ore 20.30

Salone Oratorio di SS. Vito e Modesto
Incontro con il vescovo.



Domande sulla Fede.

Invitati e Consigli pastorali e gli operatori pastorali.

Dopo la celebrazione Diocesana e di Collaborazione Pastorale per l'inizio dell'anno della fede ci viene data l'opportunità di dialogare con il vescovo proprio sul tema della fede. Sarà possibile rivolgergli delle domande che trovano spunto da quello che abbiamo letto nel Motu Proprio del Papa "La PORTA della FEDE". Alcune copie le trovate in fondo alla Chiesa.

CALENDARIO		Intenzioni Sante Messe		DIARIO SETTIMANALE	
SABATO 27 Nella notte si cambia si passa all'ora solare.	8.15	✘ Corrado e Fam. Don	✘	✘	✘
	18.30	✘ Salvatore ✘ Bruno Volpato Maria Pornaro	✘ Acquino ✘ Virginia e Domenico ✘ Emilia Eugenio Iginio Maria Francesca	✘ Luciano (9°) ✘ Angela Guido	✘ Bruno e Fam. ✘ Fam. Pellegrino
Domenica 28 Ottobre 2012  XXX per annum	<i> Ottobre Mese Missionario - Bancarella Missionaria </i>			Sabato 27 e Domenica 28 Ottobre 2012 ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE Prima o dopo le SS. Messe Schede e Urne saranno posizionate in Cripta. Coloro che sono invitati alla chiusura attività a Pian di Coltura vedano di votare nel sabato pomeriggio.	
	8.30	✘ Francesco e Rosa ✘ Renzo Cesarato ✘ Fam. Pavanello ✘ Guerrino e Arturo	✘ Luigi Varretto ✘ Guglielmo Margherita Visentin ✘ Cesare Luigia Umberto Tessari ✘ Elena e Fortunato Carraro		
	10.00	✘ Mario ✘ Aldo Fabbro (3° ann)	✘ Fam Bellato ✘		
	10.15	50° di Matrimonio di GIUSEPPE Gambato e LUIGINA Bianco			
		Crea 50° di Matrimonio ALDO Zampieri e RITA Agostini			
		✘ Dino Dian ✘ Zelinda Severino Primo e	✘ Marco Tessari Giovanna		
	11.15	Battesimo di NORA, GIOELE, RACHELE MARIA, VALENTINO			
18.30	✘ Rosalia Faraon	✘			
LUNEDI' 29	11.00	Esequie Letizia Pellizzon	15.30 Esequie Giulio Zuin	14.30 Riconciliazione 3 Media	
	18.30	✘ Belfiore e Bruno Povelato ✘	✘ ✘	16.30 Catechismo 3 El S. Bertilla	
MARTEDI' 30	15.30	Esequie Emma Simionato (Crea)		14.30 Riconciliazione 2 Media	
	18.30	✘ Fa. Buiatti ✘ Paolo Baracco (4°) ✘ nonna Maria	✘ Girolamo e Rosa ✘ Ennio e Bruna ✘	16.30 Catechismo 3 El Crea	
	18.30	✘ Scipione e Famiglia ✘	✘ ✘	14.30 Riconciliazione 1 Media	
GIOVEDI' 01 Novembre 2012  FESTA di TUTTI i SANTI	8.30	✘ Giuseppe e Davide Cecchin ✘ Fortunato e Fam. Agnoletto ✘ Renzo Cesarato	Fam Morosin ✘ Marta Caterina Francesco ✘ ✘	da GIOVEDI' 01 a SABATO 03 NOVEMBRE è sospeso il catechismo. GIOVEDI 01 NOVEMBRE ore 15.00 Liturgia di suffragio per i defunti presso il Cimitero di Spinea.	
	10.00	✘	✘ ✘ ✘		
	10.15	✘ Pasquale Da Lio	✘		
	Crea	✘	✘		
	11.15	✘ Benedetto e Giovanna ✘	✘ ✘		
	18.30	✘ Anna ✘	✘ ✘		
	15.00	S. Messa Cimitero Orgnano	✘		
VENERDI' 02  Commemorazione fedeli defunti	18.00	S. Messa a Crea	✘ Diego e Fam. Donà ✘ ✘	✘ ✘ ✘	
	18.30	✘ Walter ✘ Ugo e Luigia ✘ ✘	✘ Gina Rizzo ✘ ✘ ✘		
	8.15	✘	✘	✘	
	SABATO 03	18.30	✘ Alberto ✘ Pietro e Fam. Spolaor ✘ Bruno e Fam.	✘ Gino Bepi Bettio (trigesimo) ✘ Def. Fam di Miele Lina ✘ Fam. Pellegrino	
		8.30	✘ Ercole Giacinto Mafalda Carlo ✘	Meri Giuseppina Michelina ✘	
10.00		✘ Armando Sabbadin ✘ Luigi Simionato Maria Rossato ✘	✘ Angelina ed Ettore ✘ ✘		
Domenica 04 novembre 2012  XXXI per annum	10.15	✘ Guglielmo e Fam. Sboggio	✘ Pierina De Gobbi (1° mese)	Domenica 04 Novembre S. Nicolò a Treviso - ore 15.30 Convegno Ministri Straordinari Eucarestia Presiede il vescovo Giovedì 15 novembre 2012 ore 20.45 INCONTRO GAAG Oratorio don Milani	
	Crea	✘	✘		
	11.15	50° Matrimonio di ANGELO Campagnaro e ANTONIA Masiero			
	18.30	✘ Simone (22°) e nonna Maria ✘ Massimiliano (ann) e nonno	✘ Bruno		
Mese di NOVEMBRE 2012					
Lunedì 05 nov.	20.45	Riunione del Nuovo Consiglio Pastorale.			

